



PROVINCIA
DI LODI

Dipartimento Tutela Ambientale

U.O. Aria, Acqua ed Energia

Determinazione n° REGDE / 389 / 2015

Lodi 29-04-2015

(Tutela Ambientale - 90 - 2015)

OGGETTO: OLON S.P.A. SEDE LEGALE RODANO, STRADA RIVOLTANA KM 6/7 E STABILIMENTO A MULAZZANO (LO) FRAZ. CASSINO D'ALBERI, VIA DELLA VITTORIA N.89. RINNOVO DECRETO AIA N. 8687 DEL 31/07/2007 AI SENSI DELL'ART 29 – OCTIES DEL D.LGS. 152/06 S.M.I.

IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO II

Attestata la propria competenza derivante dal Decreto n.REGDP/1/2015 del 7/01/2015;

Richiamati:

- Il Titolo III -bis del D.Lgs.152/2006 s.m.i. "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 11 dicembre 2006 n. 24 "*Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente*" e s.m.i. che trasferisce alla Provincia di Lodi la competenza al rilascio, rinnovo e al riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per tutti gli impianti IPPC ricadenti nel proprio territorio amministrativo, con la sola esclusione degli impianti di rifiuti di competenza regionale ai sensi dell'art.17, comma 1, della L.R.n.26/2003 e, temporaneamente, fino al 31/12/2008, delle discariche ricadenti nella fattispecie prevista al punto 5.4 dell'Allegato I al D.Lgs.n.59/2005 (ora Allegato VIII del D.Lgs.152/2006 s.m.i.);
- la D.g.r. 4626/2012 "*Determinazione delle tariffe da applicare alle istruttorie e ai controlli in materia di autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell'art.9 c.4 del D.M.24 Aprile 2008 (revoca della D.g.r.n.10124/2009 e s.m.i.) – (di concerto con l'Assessore Elias)*";
- la D.g.r. 2970/2012 "*Determinazioni in merito alle procedure e modalità di rinnovo e dei criteri per la caratterizzazione delle modifiche per esercizio uniforme e coordinato dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) (art.8, c.2, l.r.24/2006)*" con la quale si forniscono indicazioni sia alle Autorità Competenti che ai Gestori degli impianti IPPC relativamente al rinnovo delle AIA ed ai criteri per l'individuazione delle modifiche sostanziali;
- il D.Lgs.n.46 del 4/3/2014 "*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*" e precisamente l'art.29 comma 1 che prevede: "*Per installazioni esistenti che svolgono attività già ricomprese all'Allegato I al Decreto legislativo 18 Febbraio 2005 n.59 gli eventuali procedimenti di rilascio, rinnovo, riesame o modifica dell'autorizzazione integrata ambientale in corso alla data del 7 gennaio 2013 sono conclusi con riferimento alla normativa vigente all'atto della presentazione dell'istanza entro e non oltre settantacinque giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto...*";
- La Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 27/10/2014 ad oggetto: "*Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata del Titolo III-bis alla parte seconda*

del decreto legislativo 3 Aprile 2006, n.152, alla luce delle modifiche introdotte dal Decreto legislativo 4 Marzo 2014, n.46”;

- il D.M. 272 del 13/11/2014 “*Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all’articolo 5, comma 1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 Aprile 2006, n.152”;*

Premesso che:

- con Decreto della Direzione Generale Qualità dell’Ambiente della Regione Lombardia n° 8687 del 31/07/2007 “*Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) ai sensi del D.Lgs.18 febbraio 2005 n. 59 rilasciata a Solmag S.p.a. con sede legale a Mulazzano (LO) Fraz.Cassino D’Alberi in via Della Vittoria,89. Per l’impianto a Mulazzano (LO) Fraz.Cassino D’Alberi in via Della Vittoria,89.”* è stata autorizzata la società Sifavitor S.p.a. per l’attività 4.5 “*Impianti che utilizzano un procedimento chimico o biologico per la fabbricazione di prodotti farmaceutici di base*” dell’All.VIII del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- con Determinazione Dirigenziale n.REGTA/178/2009 del 31/03/2009 il Decreto AIA è stato volturato alla società Fidia Farmaceutici – Divisione Solmag S.p.a.

- con Determinazione Dirigenziale n.REGDE/95/2013 del 30/01/2013 il Decreto AIA è stata volturato alla società Olon S.p.a.;

Considerato che il Decreto n. 8687 del 31/07/2007 scadeva il 30/01/2012 e che la società Fidia Farmaceutici S.p.a. – Divisione Solmag ha presentato domanda di rinnovo del Decreto AIA in data 27/01/2012 (prot.Prov.n.2480) e quindi 6 mesi prima della scadenza, così come previsto ai sensi dell’art.29-octies comma 1 del D.Lgs.152/2006 s.m.i.;

Considerato che in data 13/03/2012 con nota agli atti al n.7847 la Provincia di Lodi ha avviato il procedimento col combinato disposto dell’art.7 della L.241/90 e dell’art.29-octies del D.Lgs.152/2006 s.m.i. e ha convocato la 1° seduta della conferenza dei servizi per il 24/04/2012;

Richiamato il verbale della 1° seduta della conferenza di servizi durante il quale si constata che la ditta scarica le acque industriali in Roggia Triulza, che viene alimentata da un pozzo irriguo autorizzato in maniera “provvisoria” con REGTA/747/2004 del 29/11/2004 alla utenza Roggia Triulza. Questo apporto idrico permette di considerare la Roggia Triulza come corpo idrico superficiale non soggetto a periodi di asciutta superiori ai 120 giorni. Ma tale determinazione non è mai diventata definitiva perché non è mai stato stipulato il disciplinare???

Il Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana precisa che l’Utenza di Roggia Triulza è entrata in gestione al Consorzio a partire dall’anno 2006.

La ditta si è impegnata a verificare e fornire la documentazione della richiesta di voltura dei n.5 pozzi ad uso industriale.

Preso atto delle integrazioni fornite dalla ditta a seguito dei chiarimenti richiesti nella 1° conferenza dei servizi pervenute in data 11/10/2012 (prot.Prov.n.30298) tra cui:

- copia della comunicazione del cambio di ragione sociale indirizzata alla Regione Lombardia e la successiva istanza di rinnovo concessione a derivare acqua sotterranea dai 5 pozzi per uso industriale;

- planimetria con indicazione dell’immissione dello scarico S2 nella Roggia Triulza, in scala adeguata, con la precisazione delle coordinate Gauss Boaga;

Richiamata la nota della Provincia di Lodi del 30/07/2014 (prot. Prov.n.23612) di convocazione della 2° conferenza dei servizi ai sensi dell’art.29-octies del D. Lgs. 152/2006 s.m.i. fissata per il 18/09/2014;

Preso atto delle integrazioni volontarie fornite dalla ditta e pervenute in data 28/08/2014 (prot.Prov.n.25919) relativamente all'aggiornamento di alcune planimetrie;

Precisato che nella 2° seduta della conferenza di servizi la Provincia di Lodi si evidenzia che:

- "... a differenza di quanto indicato nel Decreto AIA rilasciato dalla Regione Lombardia, ad oggi risultano in capo alla società Olon S.r.l. 6 pozzi per uso industriale e non 5 pozzi per uso industriale. La società comunica che, comunque, la gestione degli scarichi non è variata nel corso degli anni e che, al di là della titolarità della concessione, la ditta ha proseguito a destinare le acque del Pozzo 21/4 alla Roggia Triulza.

Al riguardo il Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana, in qualità di ente gestore della Roggia Triulza, indica la disponibilità del consorzio a prendere in carico la concessione del Pozzo 21/4 per l'irrigazione dei terreni posti più a sud dell'insediamento, previa sottoscrizione di un'apposita convenzione con Olon S.p.a. Successivamente il Consorzio provvederà una volta predisposta la documentazione tecnica necessaria, a presentare domanda di variante d'uso e voltura della concessione per il pozzo in oggetto.

La Provincia chiede che venga formalizzata la convenzione tra il consorzio e l'Olon S.p.a. entro 30 giorni dalla data odierna, dandone riscontro alla Provincia di Lodi."

Richiamata la nota del 15/12/2014 (prot.Prov.n.37293) con cui la società Olon S.p.a. comunica che in merito alla problematica relativa all'emungimento di acque da pozzo industriale, al fine di garantire lo scarico in acque superficiali è stata individuata, di concerto con il Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana, una diversa soluzione rispetto a quanto riportato nel verbale (cessione di uno dei pozzi allo stesso Consorzio). La soluzione prevede il prelievo di acqua di soccorso dalla roggia Virola per il rimpinguamento della Roggia Triulza a monte dello scarico delle acque industriali depurate. La derivazione avverrà attraverso la roggia Virolino mediante la realizzazione di un manufatto di ferma e derivazione ed i condotti di scarico provenienti dallo stabilimento saranno prolungati a valle del punto di immissione delle acque della roggia Virolino in roggia Triulza.

Richiamata la nota della Provincia di Lodi del 03/02/2015 (prot. Prov.n.2748) di convocazione della 3° seduta della conferenza dei servizi ai sensi dell'art.29-octies del D. Lgs. 152/2006 s.m.i. fissata per il 19/02/2015;

Vista la documentazione fornita dalla ditta e pervenuta in data 04/02/2015 (prot.Prov.n.2886) e integrata successivamente con nota del 11/02/2015 (prot.prov.n.3529) a seguito di quanto richiesto nella 2° seduta della conferenza di servizi;

Richiamata la nota del 23/02/2015 (prot.Prov.n.4765) pervenuta da parte della Società Olon S.p.a. con cui avanza una proposta per la misurazione in continuo del parametro COD al pozzetto S2;

Visto che con nota del 04/03/2015 (prot.Prov.n.5836) la Provincia di Lodi ha richiesto parere tecnico ad ARPA in merito alla proposta sopracitata pervenuta da parte della società;

Preso atto del parere di ARPA Lombardia pervenuto in data 13/03/2015 (prot.Prov.n.6899) con cui Arpa Lombardia non evidenzia criticità ambientali in merito alla proposta inoltrata dalla Società Olon S.p.a.;

Richiamata la comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art.29-nonies del D.Lgs.152/2006 s.m.i. presentata dalla società Olon S.p.a. in data 04/03/2015 (prot.Prov.n.5897) relativamente a:

- collettamento della linea proveniente dal pozzetto S3 alla linea di scarico proveniente dal pozzetto fiscale S2;
- prolungamento della condotta di scarico in roggia Triulza a valle della confluenza nella stessa da parte della roggia denominata Virolino;
- dismissione contestuale e ciecamento permanentemente della condotta di mandata delle acque emunte dal pozzo 21/4 verso il pozzetto S5 e quindi verso lo scarico in roggia.

Precisando che comunicherà agli Enti a lavori ultimati le coordinate Gauss - Boaga del nuovo

punto di scarico;

Preso atto che la conferenza dei servizi si è conclusa con l'assenso da parte delle Amministrazioni partecipanti, come da dichiarazione rese e riportate nel verbale relativo alla seduta conclusiva della conferenza stessa, al rilascio del rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale in oggetto alle condizioni riportate nell'Allegato Tecnico, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto pertanto di rinnovare ai sensi dell'art.29 - octies del D.Lgs.152/2006 s.m.i. l'Autorizzazione Integrata Ambientale concernente l'esercizio del complesso IPPC localizzato nel Comune di Mulazzano (LO) Fraz. Cassino d'Alberi;

Dato atto che l'impianto ai sensi dell'art.29-octies comma 1 non è in possesso della certificazione ISO 14001 né della registrazione EMAS;

Dato atto che il richiedente ha effettuato il versamento della somma di € 6.862,50 a titolo di tariffa d'istruttoria ai sensi della D.g.r. 7 agosto 2009 n.8/10124;

Vista la relazione di istruttoria redatta dall'Unità Operativa protocollata al n.11771 in data 24/04/2015;

Ritenuto che nulla osti al rilascio del rinnovo dell'AIA alla società Olon S.p.a. (ex Fidia Farmaceutici- divisione Solmag S.p.a.) per l'impianto ubicato a Mulazzano Fraz. Cassino d'Alberi (LO) Via della Vittoria n.89, ai sensi dell'art. 29 - octies del D.Lgs. 152/2006, condizionato al rispetto delle prescrizioni di cui all'Allegato 1 alla presente Determinazione;

Attestata sul presente provvedimento, ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità e la correttezza amministrativa;

Dato atto che la seguente determinazione non comporta alcun impegno di spesa da parte dell'Amministrazione Provinciale;

DETERMINA

1.di rilasciare alla società Olon S.p.a., con sede legale a Rodano 20090 (MI), Strada Rivoltana Km 6/7 e impianto a Mulazzano, Fraz. Cassino d'Alberi 26837 (LO) Via della Vittoria n.89, il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art.29-octies del D.Lgs.152/2006 s.m.i. per l'esercizio dell'attività IPPC prevista al punto 4.5 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, alle condizioni specificate nell'Allegato Tecnico al presente decreto;

2.che l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto la precedente autorizzazione rilasciata con Decreto della Direzione Generale Qualità dell'Ambiente della Regione Lombardia n. 8687 del 31/07/2007;

3.di far presente che ai sensi dei commi 1, 2, 3 e 4 dell'art. 29 octies del titolo III bis della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.:

- comma 1: *“l'autorità competente riesamina periodicamente l'autorizzazione integrata ambientale, confermando o aggiornando le relative conclusioni”*;
- comma 2: *“il riesame tiene conto di tutte le conclusioni sulle BAT, nuove o aggiornate, applicabili all'installazione e adottate da quando l'autorizzazione è stata concessa o da ultimo riesaminata, nonché di eventuali nuovi elementi che possano condizionare l'esercizio dell'installazione. omissis”*...;
- comma 3: *“il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso:
a) entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di*

un'installazione;

b) quando sono trascorsi 10 anni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione"

· comma 4: "Il riesame è inoltre disposto, sull'intera installazione o su parti di essa, dall'autorità competente, anche su proposta delle amministrazioni competenti in materia ambientale e comunque nei casi di cui alle lettere da a) a e) di cui al medesimo comma 4";

4. di far presente che, come previsto dal comma 5 dell'art.29 octies del D.Lgs. 152/2006 nei casi di cui al comma 3, lettera b) dell'art.29 octies del D.Lgs. 152/2006 la domanda di riesame deve essere comunque presentata entro il termine ivi indicato. Nel caso di inosservanza del termine indicato al comma 3, lettera b) dell'art.29 octies del D.Lgs. 152/2006 l'autorizzazione si intende scaduta. Come previsto dal comma 11 dell'art.29 octies del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. fino alla pronuncia dell'autorità competente in merito al riesame, il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso;

5. di riservarsi di revisionare l'allegato tecnico qualora dovesse essere emanata normativa più restrittiva;

6. salvo diverse disposizioni nazionali/regionali che dovessero intervenire successivamente all'emanazione del presente provvedimento, di imporre al Gestore l'esecuzione, entro tre mesi, della verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento (Allegato 1 DM 272/14) di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis) del D.Lgs. n. 152/06 e presentarne gli esiti all'Autorità Competente ai sensi dell'art.3 comma 2 dello stesso decreto. In caso di verifica positiva, il Gestore è tenuto a presentare all'Autorità Competente la relazione di riferimento redatta secondo i criteri stabiliti dal DM 272/14, entro 12 mesi dalla data di notifica del presente atto;

7. di individuare le planimetrie del complesso IPPC depositate a corredo dell'istanza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, denominate:

Planimetria area di stoccaggio rifiuti	IPPC 05.2012 Luglio 2014	Prot. 25919 del 28/08/2014
Planimetria rete acque da trattare al TAR	IPPC 02-A 2012 Agosto 2014	Prot. 25919 del 28/08/2014
Planimetria rete acque di prima pioggia	IPPC 02-B.2012 Agosto 2014	Prot. 25919 del 28/08/2014
Planimetria rete acque trattate	IPPC 02-C.2012 Agosto 2014	Prot. 25919 del 28/08/2014
Planimetria con ubicazione piezometri	IPPC 09.2012 Sett.2012	Prot. 30298 del 11/10/2012
Planimetria Deposito rifiuti e stoccaggio materie prime	IPPC 10.2012 Sett.2012	Prot. 30298 del 11/10/2012
Planimetria Emissioni in atmosfera e aree produttive	IPPC 11.2012 Sett.2012	Prot. 30298 del 11/10/2012
Rete di raccolta dei reflui e delle acque di raffreddamento	IPPC 02-2012 Marzo 2014	Prot. 5897 del 04/03/2015

come cartografia di riferimento ai fini del controllo dell'applicazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

8. di trasmettere via pec il presente atto a:

- Società Olon S.p.a. con sede operativa in via della Vittoria n.89 (LO) Mulazzano, Fraz. Cassino d'Alberi;
- Comune di Mulazzano;

- ARPA della Lombardia – Dipartimento di Lodi;

- Asl della Provincia di Lodi – Dipartimento di Prevenzione Medica;

- Vigili del Fuoco – Comando di Lodi

- Ufficio d'Ambito della Provincia di Lodi

- SAL Società Acqua Lodigiana

9. di disporre la pubblicazione sull'Albo informatico dell'Allegato Tecnico citato al punto 1;

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua notifica, ovvero ricorso straordinario al presidente della repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

LA DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO II
Dott.ssa Maria Rita Nanni

Documento informatico sottoscritto con firma digitale (art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82)